



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE

Direzione Generale del Personale e della Formazione – Risorse Umane
UFFICIO I – Amministrazione del personale di Polizia Penitenziaria

Prot. N. 4210

Roma, - 4 MAR. 2011

Al Dott. Donato CAPECE
Segretario Generale
dell'O.S. SAPPE
Via Trionfale, 79/A
00136 ROMA

e.p.c.

Al Sig. Pres. Bruno Brattoli
Capo del Dipartimento
SEDE

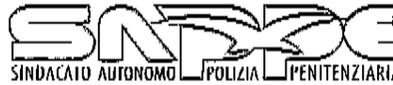
OGGETTO: Decreto di specializzazione di "Specialista nel Trattamento dei detenuti Minorenni".

Riscontro la Sua nota n.21688/mmg del 21.02.2011 con la quale la S.V. sollecita l'attuazione del Decreto Ministeriale 09 ottobre 2009 e Le rappresento che con nota n.6874 del 02.03.2011 ho chiesto Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria un incontro propedeutico all'avvio della programmazione dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione di "Specialista nel Trattamento dei detenuti Minorenni".



Solerti
IL DIRETTORE GENERALE
Luigi DI SAURO

Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria
Segreteria Generale
Via Trionfale, 79/A - 00136 Roma



Tel. 06-3975901 (6 linee r.a.) Fax 06-39733669
c.c.p. n. 37660008
Cod. Fisc. 97078840580

Prot. n. 21688/mmg

Roma, li 21.02.2011

Al Capo del Dipartimento della
Giustizia Minorile
Pres. Dott. Bruno BRATTOLI
R O M A

c. p.c.: Al Ministro Guardasigilli
On. Avv. Angelino ALFANO
Ministero della Giustizia
R O M A

Al Direttore Generale del Personale e
della Formazione del Dipartimento
della Giustizia Minorile
Dott. Luigi DI MAURO
R O M A

Al Coordinatore Nazionale S.A.P.Pe. per i Minori
Sig. Carmine D'AVANZO
c/o C.G.M.
NAPOLI

Oggetto: Formazione del personale del settore minorile.

Questa O.S. ha più volte sollecitato l'attuazione del D.M. 9 ottobre 2009, riguardante la specializzazione del trattamento dei detenuti minorenni, che comporterebbe l'attuazione di procedure per l'accesso a corsi di formazione, in adesione a quanto puntualmente indicato nel provvedimento di cui in premessa.

Ma nonostante siano trascorsi oltre quindici mesi, nessuna iniziativa in merito è stata assunta.

Al contrario, sarebbe indispensabile prevedere tematiche peculiari di approfondimento sulla "comunicazione" sul "Rapporto pedagogico", sul "Diritto del lavoro e sindacale" sulla "Psicologia e criminologia minorile", sui "Rapporti con il personale" in appositi cicli didattici destinati esclusivamente al personale del Corpo di tutti i ruoli: invero, sono anni che non hanno luogo corsi in materia minorile per gli appartenenti al Corpo, nonostante il D.M. 9 ottobre 2009.

Per tali ragioni, la mancata programmazione di una specifica formazione, connessa a stanziamenti di bilancio, è particolarmente grave, in quanto ne risente indubbiamente l'intero settore.

In proposito, non occorre certo sottolineare la specificità del settore minorile, del resto riconosciuta costantemente dalla stessa Corte Costituzionale, anche con riferimento agli articoli 30, 31, e 32 della Costituzione, specialmente al 31, secondo il quale "La Repubblica protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo".

Del resto, al di là delle norme, in questo campo valgono soprattutto l'esperienza degli operatori, degli esperti del settore e perfino il buon senso pratico, il buon senso comune.

Il minore che delinque, a differenza dell'adulto, lo fa in una fase particolare della sua vita, nella quale, per fortuna, molto più elevati sono i margini di possibile ravvedimento e correzione. Le condizioni psicologiche dipendenti dall'età sono fortemente diverse da quelle dei maggiorenni, come diverse possono e devono essere le terapie di riscatto e le relative politiche pubbliche, il cui contenuto educativo deve naturalmente essere ancora più preponderante rispetto a quello delle politiche normali per gli adulti: su questa materia esiste una sterminata letteratura anche internazionale.

Ed anche una richiesta di convocazione, risalente a circa un mese fa, è tuttora inesausta: a questo punto, la scrivente è in reale apprensione, assistendo allo scarso interesse riservato alle problematiche quotidiane della Giustizia minorile.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Donato CAPECE)

